



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 18/11/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 10 ottobre 2011, n. 225

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Veglie 1", di potenza pari a 57 MW, da realizzare nel Comune di Veglie (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE) ed Erchie (BR) - Proponente: Energia S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 10 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 26.03.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia regionale al prot. n. 5866 del 10.04.2007, la ENERGIA S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico denominato "Veglie 1", di potenza pari a 57 MW, ricadente nel Comune di Veglie (LE) ed anche nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE) ed Erchie (BR) per quel che riguarda le relative opere ed infrastrutture connesse.

Con nota del 24.04.2007 acquisita al prot. n. 7062 del 03.05.2007 del Servizio Ecologia, il proponente comunicava all'Ufficio VIA regionale di aver depositato in data 13.04.2007 presso i Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR), e, in data 16.04.2007, presso i Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE), copia del progetto definitivo dell'istanza allegando copia delle lettere di deposito.

Lo scrivente Servizio, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 10232 del 25.06.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa ai Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE) ed Erchie (BR) ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava le amministrazioni comunali ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001. Il Servizio ritrasmetteva con nota prot. n. 11301 del 09.07.2007, la precedente nota a causa della omissione del Comune di Veglie (LE).

Con nota del 19.07.2007 acquisita al prot. n. 11873 del 20.07.2007 la Società Energia S.r.l. comunicava di non dover produrre alcuna documentazione integrativa a causa della tardiva richiesta di integrazioni, rispetto a quanto previsto dalla l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii., specificando altresì che gli approfondimenti richiesti risultavano già contenuti nella documentazione presentata a corredo dell'istanza.

Con nota prot. n. 13231 del 21.08.2007, l'Area tecnica Settore LL.PP. e Settore Urbanistica del Comune di Erchie (BR) trasmetteva l'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale, della proposta

progettuale, dal 27.04.2007 al 26.05.2007.

Con nota prot. n. 13923 del 10.09.2007, l'Ufficio Tecnico Comunale di San Pancrazio Salentino (BR) trasmetteva l'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale, della proposta progettuale, dal 03.05.2007 al 01.06.2007.

Con nota del 01.08.2008 acquisita al prot. n. 11669 del 21.08.2008, il Settore Urbanistica-Edilizia Privata-Suap del Comune di Veglie (LE), trasmetteva l'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale, della proposta progettuale, dal 18.06.2007 al 17.07.2007 ed esprimeva favorevole ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. 11/2001 per la realizzazione del progetto proposto ad eccezione degli aerogeneratori nn. 1 e 13 in quanto ricadenti in area di pertinenza ed annessa negli ATD ed elenco delle acque pubbliche secondo le NTA del PUTT/p.

Con nota prot. n. 13231 del 21.08.2007, l' Area tecnica Settore LL.PP. e Settore Urbanistica del Comune di Erchie (BR) trasmetteva l'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale, della proposta progettuale, dal 27.04.2007 al 26.05.2007.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata ricade in una fascia territoriale compresa tra masseria "Cantalupi", masseria "La Casa", masseria "Nova" nel territorio comunale di Veglie (LE). Le relative opere ed infrastrutture connesse al parco eolico, sono ubicate anche nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE) ed Erchie (BR). Tale zona si colloca a Nord-Ovest del centro abitato, in prossimità del confine comunale di Salice Salentino (BR) ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.3)

==> N. aerogeneratori: 19 aerogeneratori ubicati nel Comune di Veglie (ibidem)

==> Diametro rotore aerogeneratori: 100 m ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.8)

==> Altezza torre: 100 m (ibidem)

==> Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem)

==> Coordinate: Le coordinate riportate qui sopra ed utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dalla Tav. 02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con piano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori" - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

L'energia prodotta da ciascun aerogeneratore in BT viene tramutata nella singola cabina di trasformazione posta alla base dello stesso e successivamente trasportata alla cabina di smistamento, ubicata nel Comune di Veglie nei pressi dell'aerogeneratore n. 3, e da questa alla sottostazione MT/AT per la consegna alla RTN dove viene portata prima di essere consegnata a 150 kV. Si prevede che tale sottostazione venga realizzata in adiacenza all'esistente stazione 150/380 kV di proprietà di Terna S.p.a ed ubicata nel Comune di Erchie in località "Masseria Cicirella".

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) Si rileva che la documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di georeferenziazione delle parti costituenti il parco eolico per tale motivo il parere qui espresso viene formulato sulla base dell'analisi inerente l'ubicazione degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto, dedotta dalla tavola 02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con piano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori" contenente coordinate degli stessi nel Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA fuso est.

2) Il parco eolico è prossimo al limite amministrativo con i Comuni di Salice Salentino e Nardò. La posizione dell'istanza in prossimità del confine intercomunale fa sì che sia possibile riscontrare la presenza di altre proposte progettuali, anche in altri territori comunali, costituite da impianti fotovoltaici e da un parco eolico, che risulta dotato di parere di compatibilità ambientale rilasciato da questo Servizio. Attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), lo studio avrebbe dovuto considerare gli effetti sulla capacità di carico del sistema ambientale e paesaggistico.

3) L'area vasta in cui sorge il parco eolico è racchiusa da strade aventi valenza paesaggistica (SS7 TER LE, SP17 LE, SP110 LE), al cui interno ricadono tutti gli aerogeneratori proposti ed infine tracce di boschi, con le quali il parco eolico interferisce diffusamente. L'impatto paesaggistico risulta del tutto ignorato in quanto il proponente si limita a riferire che "... dal punto di vista paesaggistico il territorio non offre punti di vista panoramici" ("Relazione Tecnico-Descrittiva", pag. 5), sebbene nell'area circostante il parco siano presenti anche alcuni ATD.

4) L'intero parco risulta essere visibile soprattutto dai centri abitati di San Pancrazio Salentino, Salice Salentino e Veglie poiché il territorio in cui si inserisce è pianeggiante. Tali aspetti, legati all'orografia, sono confermati dalla Tav. 02 "Inserimento dell'Opera nel Paesaggio" che mostra una visibilità notevole dell'impianto (sebbene sarebbe stato necessario considerare altri punti di vista ad esempio ubicati in direzione Nord e Sud).

5) Urbanisticamente, secondo quanto dichiarato dal proponente, l'area risulta tipizzata come zona a destinazione agricola (pag. 5 "Studio di inserimento urbanistico"); tuttavia si rileva la mancanza di idonei elaborati grafici che diano conto delle tipizzazioni presenti nel territorio previste dallo strumento urbanistico vigente.

6) In seguito a quanto riscontrato nella Carta Geomorfologica del PUTT (foglio n. 511) si rilevano le seguenti criticità che riguardano diffusamente il parco eolico: sono presenti nell'area in oggetto numerosi corsi d'acqua con i quali gli aerogeneratori nn. 1, 5, 7, 8 e 11 interferiscono poiché prossimi ad essi, ma anche ripe di erosione fluviale prossime agli aerogeneratori nn. 3, 9 e 10.

7) Come riportato nello studio fornito e confermato dalla consultazione della Carta dell'Uso del Suolo, si evince che l'area in oggetto possiede una spiccata vocazione agricola che si presenta come un mosaico

in cui si alternano tasselli di vigneti, uliveti e seminativi, all'interno del quale spiccano alcune pregiate varietà: olio "Cellina di Nardò" ed i vitigni autoctoni "Negroamaro", "Malvasia nera di Brindisi", "Chardonnay" e "Primitivo". Secondo quanto indicato nello studio un tale tipo di paesaggio prevede al suo interno ecosistemi semplificati di origine agraria, in cui tutte le specie faunistiche presenti (passera d'Italia, piccione selvatico, gazza, ghiandaia, fringuello, ballerina bianca, allodola, tordo, bottaccio, riccio, ratto delle chiaviche, etc.) non risultano essere rare ed a rischio estinzione. Infine lo studio non rileva la presenza di specie di chiroteri poiché nell'area di intervento non sono presenti habitat e nicchie ecologiche amene per tali specie (pagg. 69-70 "Relazione di Impatto Ambientale"). Si segnala che l'analisi fornita risulta essere riduttiva anche perché il proponente considera l'area in esame quasi isolata e decontestualizzata dal resto del territorio che la circonda, come se non vi fosse alcun tipo di connessione e scambio con gli ambienti circostanti e con l'area vasta. A pag. 72 della "Relazione di Impatto Ambientale" si afferma che "dei pochi ulivi che è necessario rimuovere, quelli che rivestono un interesse naturalistico saranno trasferiti sempre all'interno dell'area di proprietà o presso i terreni della sottostazione, quali opere di mitigazione, o ancora messi a disposizione del Comune per essere trapiantati presso i giardini pubblici o scuole". Tuttavia lo studio non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione dell'opera e delle relative opere annesse, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. n. 14/2007).

8) Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area vi è una diffusa presenza antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie indicati nell'IGM in scala 1:25.000: "Masseria Nova", "Masseria Cortipiccini", "Masseria La Pigna", "Masseria Cantalupi", "Masseria La Fica", "Masseria La Casa" e "Masseria Cerfeta".

9) L'analisi effettuata dal proponente per la valutazione dell'impatto acustico del parco eolico non risulta esaustiva poiché non definisce un quadro completo conoscitivo del sito ante operam, infatti, il numero dei recettori sensibili proposti risulta essere numericamente insufficiente (6) se relazionato a quello degli aerogeneratori proposti (19); d'altra parte gli stessi recettori non sono omogeneamente distribuiti sull'area di interesse essendo localizzati esclusivamente nella zona Sud-Ovest e lasciando scoperta il resto dell'area, soprattutto a Nord-Est ed Ovest dove si rinviene la presenza delle masserie "Nova", "Cortipiccini" e "la Pigna" che quindi sono del tutto ignorate (Tav. 04 "Carta delle curve del livello sonoro prodotto dall'impianto eolico su CTR"). Dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 si rilevano diversi fabbricati prossimi alle torri, la cui esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione posta a corredo dell'istanza sia per quel che attiene l'analisi del rumore sia per quel che attiene le problematiche di sicurezza. In effetti il proponente sembra sottovalutare il fatto che i fabbricati che indica al momento come disabitati in realtà costituiscono potenziali recettori poiché il loro attuale stato d'uso non ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica. Si riscontra, la presenza di numerosi fabbricati ubicati a distanze inferiori a 250/300 m dagli aerogeneratori nn. 5, 6, 8, 9, 13, 15, 16, 17, 18 la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica.

10) Il valore della gittata massima proposta è pari a 238,08 m. Tale valore risulta non cautelativo, soprattutto se si considera l'ipotesi di distacco di porzioni inferiori alla pala intera. La letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250-300 m. Da una ricognizione dello stato dei luoghi condotta con l'ausilio delle ortofoto CGR 2005 e Sit Puglia 2006 e della Carta tecnica regionale, si riscontra, come già segnalato al punto precedente, la presenza di masserie e fabbricati isolati ubicati a distanze inferiori a 250-300 m dagli aerogeneratori, la cui posizione è ritenuta critica, così come espresso e motivato al paragrafo precedente. Si riscontra che a Sud-Ovest del parco eolico è presente una linea elettrica aerea nuda da cui gli aerogeneratori nn. 6 e 14 distano circa 130 m; in particolare il n. 6 è posto a circa 100 m da un traliccio.

11) Le misure di compensazione proposte risultano essere generiche poiché non vengono definite nel dettaglio, ne contestualizzate soprattutto in merito alla salvaguardia degli esemplari di ulivi rinvenuti nell'area di intervento. Non sono inoltre menzionate misure di compensazione e non è riportato alcun

programma di monitoraggio all'interno del S.I.A.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Veglie (LE) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE) ed Erchie (BR), presentato dalla ENERGIA S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

## DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Veglie 1", di potenza pari a 57 MW, da realizzare nel Comune di Veglie (LE) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE) ed Erchie (BR) - Proponente: ENERGIA S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce, alla Provincia di Brindisi, ai Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE) ed Erchie (BR).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore  
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli